

**Edizione di mercoledì 5 luglio 2023**

**NEWS DEL GIORNO**

[Convertito il Decreto Lavoro: come cambia il rapporto a tempo determinato](#)  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

[Inps: aggiornamento dei tassi per la cessione del quinto](#)  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

[In pagamento le indennità per i lavoratori colpiti da maltempo](#)  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

[Controllo biometrico e consenso dei lavoratori](#)  
di Redazione

**SPECIALE DELLA SETTIMANA**

[La pensione anticipata flessibile "Quota 103" e l'esonero contributivo sostitutivo](#)  
di Alessandro Barone

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Convertito il Decreto Lavoro: come cambia il rapporto a tempo determinato***

di **Redazione**

È stato convertito il [decreto legge 4 maggio 2023, n. 48](#) grazie a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge 3 luglio 2023, n. 3.

Il decreto tratta tra gli altri temi quali l'assegno di inclusione, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la semplificazione degli obblighi informativi in merito al rapporto di lavoro, la riduzione del cuneo fiscale.

Tra le numerose ed estremamente rilevanti materie toccate, presente anche la disciplina del tempo determinato.

In fase di conversione risultano invariate le previsioni contenute nel D.L. n. 48/2023 quali la delega alla contrattazione collettiva circa la definizione delle causali che possono consentire il superamento della soglia dei primi dodici mesi di rapporto (e comunque entro i 24 complessivi), e l'annessa facoltà (nelle more di previsioni contenute negli accordi collettivi, ed in ogni caso sino al 30 aprile 2024) a fronte di natura tecnica, organizzativa e produttiva individuate dalle parti, ed al contempo sono state inserite delle novità ulteriori rispetto al testo originario del decreto legge.

In particolare, all'interno dei primi dodici mesi di rapporto, il rinnovo viene ora parificato alla proroga e non è quindi necessaria la presenza di una causale giustificatrice.

Sempre ai fini del computo di dodici mesi oltre il quale è necessaria la presenza di una causale giustificatrice, vengono poi neutralizzati i periodi anteriori alla pubblicazione del D.L. n. 48/2023.

Vista la rilevanza della conversione in legge del D.L. n. 48/2023, il tema sarà ripreso in successivi approfondimenti del Gruppo Euroconference.

**NUOVA EDIZIONE 2023/2024**

**PF** **PERCORSO<sup>®</sup> FORMATIVO** **365**  
edizione 2023/2024

Direzione Scientifica  
Luca Caratti e Luca Vannoni

**365 giorni di formazione  
in abbonamento**

[Scopri le novità della nuova edizione >](#)

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Inps: aggiornamento dei tassi per la cessione del quinto***

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 3 luglio 2023, n. 2488](#), ha reso noto l'aggiornamento dei tassi connessi a prestiti da estinguersi mediante cessione del quinto, e relativamente al terzo trimestre 2023 (periodo 1° luglio 2023 – 30 settembre 2023).

L'aggiornamento comunicato dall'Inps mediante messaggio n. 2488/2023 è conseguente al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro 26 giugno 2023, n. 63632 con il quale sono stati indicati i nuovi tassi effettivi globali praticati da banche ed intermediari finanziari.

In relazione ai valori comunicati sono stati definiti i seguenti tassi, suddivisi per età del pensionato che subisce la cessione del quinto, ed importo complessivo del prestito:

- Fino a 59 anni:
  - Prestiti fino a 15.000,00 €: 9,67
  - Prestiti oltre i 15.000,00 €: 7,58
- Da 60 a 64 anni:
  - Prestiti fino a 15.000,00 €: 10,47
  - Prestiti oltre i 15.000,00 €: 8,38
- Da 65 a 69 anni:
  - Prestiti fino a 15.000,00 €: 11,27
  - Prestiti oltre i 15.000,00 €: 9,18
- Da 70 a 74 anni:
  - Prestiti fino a 15.000,00 €: 11,97
  - Prestiti oltre i 15.000,00 €: 9,88
- Da 75 a 79 anni:
  - Prestiti fino a 15.000,00 €: 12,77
  - Prestiti oltre i 15.000,00 €: 10,68
- Oltre i 79 anni:
  - Prestiti fino a 15.000,00 €: 20,60
  - Prestiti oltre i 15.000,00 €: 15,55

il messaggio Inps n. 2488/2023 precisa da ultimo che i tassi previsti per l'ultima classe (oltre i 79 anni) coincidono con i tassi soglia usura.

Master di specializzazione

Master di 5 mezza giornate

# **PENSIONI E CONSULENZA PREVIDENZIALE**

**NEWS DEL GIORNO**

---

## ***In pagamento le indennità per i lavoratori colpiti da maltempo***

di **Redazione**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [ha reso noto tramite il proprio sito istituzionale](#) che sono state messe in pagamento da parte dell'Inps le prime 8.500 indennità a favore dei lavoratori colpiti dai recenti eventi alluvionali di inizio maggio registratisi in Emilia – Romagna, Marche e Toscana.

Rispetto all'intera platea di 8.500 indennità in liquidazione nella prima fase, 6.000 sono destinate a lavoratori autonomi, e le restanti 2.500 a lavoratori dipendenti.

Sempre attraverso il canale istituzionale ministeriale viene reso noto che entro il 10 luglio saranno messe in pagamento le altre richieste che hanno superato i controlli.

Alla data del 30 giugno risultano pervenute all'Inps complessivamente 8.000 domande relative ad indennità una tantum da parte di lavoratori autonomi, e 17.000 domande di cassa integrazione emergenziale a favore di lavoratori dipendenti, trasmesse da parte di 1.700 aziende.



**LA CIRCOLARE DI LAVORO E PREVIDENZA**  
Periodico di aggiornamento ed approfondimento professionale in area giuslavoristica

**IN OFFERTA PER TE € 139,75 + IVA 4%** anziché € 215,00 + IVA 4%

Inserisci il codice sconto **ECLAVORO** nel form del carrello on-line per usufruire dell'offerta

Offerta non cumulabile con sconto Privilege ed altre iniziative in corso, valida solo per nuove attivazioni.  
Rinnovo automatico a prezzo di listino.

**-35%**

**ABBONATI ORA**

NEWS DEL GIORNO

---

## **Controllo biometrico e consenso dei lavoratori**

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 19 maggio 2023, n. 13873, ha stabilito come per il controllo biometrico dei lavoratori occorre un consenso specifico dei lavoratori stessi (nella specie, la S.C. ha confermato l'accoglimento della domanda di un lavoratore volta a sentir dichiarare illegittimo il sistema di rilevazione biometrica, tramite impronta della mano, dell'accesso dei lavoratori da parte del datore di lavoro, atteso che il consenso indicato dall'azienda come requisito per il trattamento dei dati biometrici dei lavoratori non poteva reputarsi specifico, come richiesto dall'art. 23, comma 3, d.lgs. n. 196/2003, perché non riferito all'utilizzazione dello strumento di rilevazione biometrica).



**STRUMENTI DI LAVORO**  
Soluzioni professionali per il consulente del lavoro

**IN OFFERTA PER TE € 97,50 + IVA 4%** anziché € 150,00 + IVA 4%

Inserisci il codice sconto **ECLAVORO** nel form del carrello on-line per usufruire dell'offerta

Offerta non cumulabile con sconto Privilege ed altre iniziative in corso, valida solo per nuove attivazioni.  
Rinnovo automatico a prezzo di listino.

**-35%**

**ABBONATI ORA**

**SPECIALE DELLA SETTIMANA**

---

## ***La pensione anticipata flessibile “Quota 103” e l’esonero contributivo sostitutivo***

di **Alessandro Barone**

Con la Legge di Stabilità 2023, il Governo Meloni ha riproposto, in versione riveduta e corretta, l’anticipo pensionistico già declinato come “Quota 100” e “Quota 102”. In quest’ultima versione, è stato aggiunto un incentivo alla permanenza al lavoro, simile al c.d. bonus Maroni di cui alla L. 243/2004. Nel presente contributo si analizzano le previsioni di dettaglio dell’incentivo.

### **Premessa**

In attesa della sempre annunciata e sempre rinviata Riforma, che dovrebbe delineare un sistema stabile di uscite pensionistiche anticipate (basate sullo scambio “*pensione anticipata < > pensione di minore importo*”) rispetto alle ordinarie uscite di vecchiaia (attualmente fissata in generale a 67 anni) e anticipata (attualmente fissata in 42 anni e 10 mesi di contribuzione per gli uomini, ridotta di 1 anno per le donne), il Governo Meloni, con l’articolo 1 comma 283 e ss., L. 197/2022, c.d. Legge di Stabilità 2023 – che introduce l’articolo 14.1, D.L. 4/2019 -, ha riproposto, con alcune modifiche, le soluzioni già adottate negli anni scorsi e universalmente note come “Quota 100” e “Quota 102”. Tuttavia, rispetto alle proposte precedenti, oltre a inasprire i requisiti di maturazione del diritto, è stato introdotto anche un incentivo alla rinuncia al pensionamento e alla permanenza al lavoro, consistente nell’esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali pensionistici a carico del lavoratore.

Nel presente contributo si analizzano le previsioni di dettaglio in materia di esonero sostitutivo della pensione “Quota 103”, contenute nel D.M. 21 marzo 2023, e si proverà a formulare qualche ipotesi numerica di valutazione della convenienza; non prima però di aver illustrato la nuova pensione anticipata flessibile.

### **La nuova pensione anticipata flessibile: requisiti e condizioni**

#### **I requisiti**

Come anticipato nelle premesse, all’articolo 1, comma 283 e ss., L. 197/2022 è stata prevista,

in via sperimentale per il 2023, la possibilità di accedere a una nuova uscita anticipata, denominata pensione anticipata flessibile, ottenibile qualora il contribuente maturi, entro il 31 dicembre 2023, i seguenti requisiti: 62 anni di età anagrafica e 41 anni di contribuzione.

Il meccanismo del doppio requisito ricalca evidentemente quanto già previsto con le pensioni note come “Quota 100” e “Quota 102”, ma con inasprimento dei requisiti stessi o, meglio, con inasprimento del requisito complessivo; l’evoluzione dei requisiti è stata la seguente:

| Fattispecie | Riferimento normativo    | Requisiti | Periodo di maturazione dei requisiti |
|-------------|--------------------------|-----------|--------------------------------------|
| Quota 100   | Articolo 14, D.L. 4/2019 |           |                                      |

**EC Euroconference** **TeamSystem**

Master di 5 incontri

**IL CONSULENTE DEL LAVORO 4.0**

Digital transformation per un nuovo modello di organizzazione HR

**SCOPRI DI PIÙ**